



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Lecce, 21/12/2021

Ufficio Parchi, Programma Ambientale, V.Inc.A.

Prot. n° _____ del _____
 Resp. nota n° ____ del _____
 Allegati: _____
 Resp. Proc. Dr.ssa Alessandra Felline
 Tel. 0832/683830
 e-mail: alefelline@provincia.le.it
 pec: ambiente@cert.provincia.le.it

COMUNE DI OTRANTO
 AREA TECNICA

pec: utc.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

SIG.RA PICONESE MARINA

c/o tecnico incaricato Ing. Farenga Tommaso

pec: sedebari@pec.sitea.info
tommasofarenga@pec.sitea.info

trasmissione a mezzo pec (agli Enti ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005)

OGGETTO: Progetto di ampliamento dell'azienda agricola con realizzazione di locali idonei alla lavorazione, la degustazione e la vendita dei prodotti tipici aziendali, in agro di Otranto. Valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata (DPR 357/1997 e s.m.i., L.R. 11/2001, LR 17/2007, D.G.R. 1362/2018, D.G.R. n. 1515/2021). Proponente Sig.ra Piconese Marina. Comunicazioni.

Con pec del 25/10/2021, acquisita al prot. n. 43802 del 25/10/2021, la proponente, per il tramite del tecnico incaricato Ing. Farenga Tommaso, inoltrava la documentazione integrativa per il "Progetto di ampliamento dell'azienda agricola con realizzazione di locali idonei alla lavorazione, la degustazione e la vendita dei prodotti tipici aziendali", in agro di Otranto, Foglio n. 10, p.la 25, dando riscontro alla nota dello scrivente prot. n. 37827 del 16/09/2021 inerente alla completezza documentale.

Con avviso pubblico prot. n. 47005 del 15/11/2021 è stato dato avvio alla fase di consultazione pubblica fissando il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per le eventuali osservazioni/contributi per conto dei portatori di interesse in campo ambientale.

Verificata l'assenza di osservazioni/contributi pervenute/i si è proceduto all'avvio della fase istruttoria.

Dall'esame della documentazione prodotta si rappresenta quanto di seguito.

La prevista Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sul possesso delle competenze tecnico-scientifiche dei firmatari dello Studio di Incidenza non risulta prodotta.

Di seguito si analizzano i paragrafi dello Studio da integrare e/o chiarire in conformità alle previsioni dell'Allegato C della D.G.R. 1362/2018 e ss.mm.ii.

2. Descrizione tecnica del progetto
3. Descrizione generale del contesto territoriale

Produrre la Cartografia generale del P/I/A con sovrapposto il perimetro del SIC/ZSC, rappresentata in scala adeguata con legenda riferita a tutti i tematismi raffigurati, da produrre anche in formato vettoriale (shapefile georeferenziati nel sistema WGS84-fuso 33).

La descrizione del progetto deve inoltre contemplare i punti dell'elenco dal punto "f)" al punto "q)" del paragrafo I, allegato C alla DGR n. 1362/2018, a partire dal capoverso "La descrizione deve inoltre contenere:" (pagg 55567-55568), con particolare riguardo agli aspetti riferiti alla fase di cantiere – produzione di polveri, rumore, emissioni luminose, produzione rifiuti, risorse naturali utilizzate –, al cronoprogramma specifico dei lavori ed all'individuazione e descrizione degli impatti cumulativi con

altri P/I/A (con particolare riguardo all'agri-campeggio adiacente alla particella interessata dall'intervento ed al "parcheggio auto" che ricade nella medesima particella e che si riferisce essere adibito a parcheggio estivo e che comunque esula dalla valutazione *de qua*).

A completamento delle informazioni prodotte, si chiede di conoscere la stima del numero medio e del numero massimo di visitatori/fruitori giornaliero previsto.

4. Localizzazione di dettaglio del progetto - analisi degli aspetti floristico-vegetazionali

5. Localizzazione di dettaglio del progetto - analisi degli aspetti faunistici

Produrre:

- Carta degli Habitat puntuale e delle componenti naturalistiche relative alla zona di attuazione del P/I/A con sovrapposizione dell'impronta delle opere, del cantiere e delle azioni collegate, anche in formato vettoriale (shapefile georeferenziati nel sistema WGS84-fuso 33);
- Descrizione delle componenti naturalistiche di interesse comunitario, cioè habitat, specie e habitat di specie, così come individuati nel Natura 2000 - Standard Data Form del Sito esistenti sull'area di intervento e nell'area immediatamente circostante - con individuazione delle eventuali stazioni riproduttive, di svernamento, trofiche e di collegamento delle specie di interesse comunitario/prioritarie (cfr. strati informativi D.G.R. n. 2442/2018).

6. Identificazione delle incidenze sul sito Natura 2000

Si riportano di seguito una serie di punti del paragrafo su cui si chiede di produrre delucidazioni:

- Al sotto paragrafo 6.1 si riferisce "*La matrice riportata di seguito (Tabella 6-1a) evidenzia, per il caso in oggetto, la sola esistenza o meno di tale interazione, ...*". La "Tabella 6-1a: Matrice degli impatti" non risponde a quanto descritto;
- Al sotto paragrafo 6.2 Fase di cantiere si fa riferimento alle figure Figura 7-1 e 7-2 ed alla Tavola OT2020A-3, in realtà non riportate;
- Al sotto paragrafo 6.3 Impatti sugli habitat si fa riferimento alle figure 7-3 e 7-4 ed alla Tavola OT2020A-4, in realtà non riportate. Inoltre si riferisce "*l'assenza di operazioni di scavo significative e il facile montaggio delle strutture, che si ripete sono del tipo amovibile, escludono ripercussioni sulle aree esterne all'area di progetto*"; detta circostanza non è pertinente rispetto al progetto di che trattasi.

7. Analisi degli effetti e della significatività dell'incidenza

Definire la metodologia utilizzata per la valutazione del grado di significatività delle incidenze, cui si è fatto ricorso adattandola al caso di specie, a garanzia della riproducibilità dei metodi e degli indicatori usati per detta valutazione.

Ciò anche nel caso in cui si faccia ricorso a metodi soggettivi di previsione ad esempio il cosiddetto "*giudizio esperto*".

In "Tabella 7-1: Valutazione degli impatti relativi alla realizzazione dell'opera" con riferimento alla "fase di esercizio" rispetto alla componente "Flora e vegetazione" si descrive una "*Alterazione della struttura e della composizione dei consorzi vegetali con diminuzione del livello di naturalità*" con una qualità dell'impatto di tipo "medio", nonostante i rilievi naturalistici a cura del Prof. Medagli evidenzino che "*Tra le specie riscontrate non ci sono elementi di valore conservazionistico, trattandosi di una comune flora sinantropica...Questa vegetazione nitrofila infestante costituita da specie annue e bienni a carattere infestante si colloca nella classe Stellarietea mediae...*".

Si chiede pertanto di approfondire detto aspetto.

8. Individuazione e descrizione delle misure di mitigazione

Le "Misure di Mitigazione" sono misure finalizzate a ridurre gli effetti negativi del P/I/A sui siti al di sotto della soglia di significatività (minimizzandoli o annullandoli); le stesse devono essere congrue ed adeguate e devono essere riferite a ciascun fattore di alterazione che implica incidenze significative negative.

Le misure di mitigazione congrue ed adeguate proposte dal proponente e/o integrate dall'Autorità competente diventano parte integrante delle specifiche del P/I/A.

"Le mitigazioni, nei criteri della Direttiva "Habitat", devono avere la sola finalità di ridurre le interferenze su habitat e specie di interesse comunitario, garantendo che non sia pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e il contenimento degli effetti negativi sull'integrità"

del sito/i Natura 2000 al di sotto della soglia di significatività" e ancora "La descrizione della misura di mitigazione deve chiarire dettagliatamente in che modo la stessa annullerà o ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività". La descrizione di ciascuna misura di mitigazione dovrà essere articolata rispetto ad una serie di argomenti per i quali si rimanda alle Linee Guida Nazionali. Una tabella riassume l'esito delle valutazioni svolte in merito alla significatività delle interferenze, con e senza l'individuazione di misure di mitigazione (LLGGNN – 2019).

Nel caso di specie le "azioni di conservazione" riferite rappresentano degli intendimenti/propositi di best practices del proponente da porre, eventualmente, in essere, più che delle misure di mitigazione propriamente dette, così come definite.

Peraltro non viene fatto alcun riferimento alle misure di mitigazione da prevedere per la circostanza impatto "medio" riportata in tabella 7-1, se confermata (punto 7 della presente).

9. Sintesi e Conclusioni

E' necessario esplicitare se l'incidenza sul sito può essere significativa o non significativa riportando fedelmente una delle due opzioni contenute nel paragrafo "Conclusioni" delle LLGGNN (2019), così come recepite dalla D.G.R. n. 1515/2021.

La conclusione riportata dovrà essere sottoscritta, per assunzione di responsabilità, dal Tecnico o dal team di specialisti incaricati alla redazione dello Studio di Incidenza.

In secondo luogo si rappresenta la necessità di acquisire il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza **dell'Autorità di gestione del Sito Natura 2000 interessato**, da rilasciare a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, così come designato dalla D.G.R. n. 1515/2021 per il caso di specie. Lo scrivente provvederà a richiederlo direttamente al competente Servizio regionale.

Si resta in attesa di puntuale riscontro rispetto a ciascuna delle segnalazioni di cui sopra.

Nelle more di quanto sopra l'istruttoria tecnica rimarrà sospesa. Decorsi inutilmente 90 giorni dal ricevimento della presente l'istanza sarà archiviata d'ufficio per improcedibilità determinata dal mancato riscontro alla richiesta integrazione ovvero da carenze nei contenuti di merito, non colmate a seguito della presente richiesta di integrazioni.

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Antonio ARNO')

